



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

25 giugno 2026

PRIMO PIANO:

- Sportpertutti Fest, storie dalle finali del volley: stagione da record per le ragazze del Volley Montemurlo, su [Corrierepratese](#); [L'intervista video alla squadra di Moncalieri; un video dedicato a tutte le persone che hanno partecipato](#)
- Uisp Skating Fest: Gym Star, cinque titoli tricolori e tanti podi, su [Quotidianosportivo](#); Nanni, Bofondi, Pagani e Malinava, poker tricolore per l'Imola Roller, su [Il Resto del Carlino](#); Specialità libero e solo dance, tanti atleti con valigia ricca di speranze e buoni propositi, su [Maremma News](#); Emma Babus orgoglio Blue Roller: titolo tricolore Uisp 2026, su [La Nuova Provincia](#)
- Il Tas dà ragione a Maja Göthberg e condanna la Lazio di Lotito: mancato rinnovo perché era incinta. La nota del club sulla storica sentenza nel calcio femminile. Su [Corriere dello sport. Il commento dell'Uisp nazionale](#)
- Progetto Age Uisp, [il video dell'Uisp Taranto con il recap delle attività al Bosco Pianelle](#)

- Il progetto Differenze 2.0 fa tappa a Napoli: gli studenti di Enna applauditi sul palco nazionale. Su [LaSicilia](#)
- Torna la Summer School di Cantieri ViceVersa 2026. Il 25 e 26 giugno a Verona. C'è anche l'Uisp. Su [Forum terzo Settore, il programma](#). Su [Uisp Nazionale](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Mattarella alla Camera per gli 80 anni della prima seduta dell'Assemblea costituente: "Rendiamo onore ai Padri costituenti". Su [Ansa](#)
- Dipendenze, il 64% degli adolescenti gioca d'azzardo. È il dato più alto di sempre. Su [Vita](#)
- Svoltata storica alle Olimpiadi, il Cio rompe con la tradizione: non solo i medagliati, ogni atleta qualificato riceverà un contributo economico. Su [Il Fatto Quotidiano](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Modena: l'Uisp Day sarà a tema 'acqua'. Il 13 settembre ai Laghi Curiel. Su [Quotidianosportivo](#)
- Il Parco San Marco si anima sabato con la "WeRun Latina". Su [Studio93](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Brescia](#): arriva il calcio a 7 over 35
- [Uisp Lombardia](#): le attività dell'Atletica Uisp Manerbio
- [Uisp Zona Flegrea](#): highlights della semifinale di Coppa Amatori
- [Uisp Arezzo](#): il racconto della finalissima dei playoff di eccellenza Uisp
- [Uisp Torino](#): la premiazione dei Red Devils, vincitori del campionato di Hitball

Stagione da record per le ragazze del Volley Montemurlo

Le under 17 hanno chiuso l'anno con tre risultati di grande prestigio: primo posto nel proprio girone, secondo posto nella Coppa primavera ed un emozionante secondo posto alle finali nazionali UISP

MONTEMURLO – C'è un filo che unisce i successi sportivi più belli: non è solo talento, non è solo tecnica. È qualcosa di più profondo, che nasce negli spogliatoi, negli allenamenti, nelle risate condivise e nelle difficoltà superate insieme.

È questo il segreto delle **ragazze dell'under 17 del Volley Montemurlo protagoniste di una stagione straordinaria.**

La squadra ha chiuso l'anno con tre risultati di grande prestigio: primo posto nel proprio girone, secondo posto nella Coppa primavera ed un emozionante secondo posto alle finali nazionali UISP di Rimini.

Traguardi che parlano di impegno, costanza e crescita, ma soprattutto di un gruppo che ha saputo diventare una vera famiglia sportiva.

Protagoniste di questo percorso sono: Martina Guasti, Caterina Sannino, Vittoria Barcaioli, Matilde Norcia, Maya Santi, Giulia Signori, Anna Lorenzini, Gaia Monteseno, Aurora Langianni, Maria Vittoria Martelli, Irene Taddei, Emili Celaj, Emma Cipriani, Martina Serra, allenatrice Dania Rodelli. Un gruppo di ragazze che ha saputo trasformare la passione in forza collettiva, sostenendosi a vicenda in ogni momento della stagione dimostrando che lo sport non è solo

competizione, ma un percorso educativo che insegna rispetto, collaborazione e fiducia reciproca.

Il sindaco Simone Calamai e l'assessore allo sport, Valentina Vespi si sono congratulati con le giovani atlete: «Ogni partita di queste ragazze è stata una prova di maturità, ogni allenamento un passo avanti- dicono- non solo per le medaglie conquistate ma per il loro spirito di squadra e per la forza di chi sa che insieme si va più lontano. Avanti così perché il valore più importante dello sport è la capacità di stare insieme per raggiungere nuovi traguardi».

QUOTIDIANOSPORTIVO

Ginnastica ritmica - "Uisp»: campionati nazionali. Gym Star: cinque titoli tricolori e tanti podi

Stagione conclusa nel migliore dei modi per la Gym Star: sono arrivati ben 17 podi tricolori ai campionati nazionali "Uisp",...

di ALESSIA LOMBARDI

25 giugno 2026

Stagione conclusa nel migliore dei modi per la **Gym Star**: sono arrivati ben 17 podi tricolori ai campionati nazionali "Uisp", al "Palacarlesi" di **Pisa**, nelle varie categorie. Vediamo il dettaglio.

Viola Vignolo si è laureata campionessa nazionale al corpo libero ed ha centrato il bronzo al cerchio nella Prima categoria "Allieve 2015"; mentre **Marta Pera** si è aggiudicata un brillante argento alla clavette e uno splendido bronzo al cerchio. **Mia**

Pollastrini è diventata campionessa nazionale alla palla e quarta al corpo libero, come **Giulia Fabbri** che ha vinto alla palla, arrivando quarta alle clavette e quarta nella classifica generale. Titolo conquistato da **Emma Garfagnoli** alla palla e settima classificata alla clavette. Vittoria di **Agnese De Luca**: prima alla palla (e nona alla clavette). Ottimo secondo posto di **Arianna Bertolucci** al nastro.

Otto i bronzi arrivati nelle varie categorie: **Margherita Pedonesi** e **Sveva Giovannetti** alla palla; **Arianna Petroncini** al cerchio; **Anna Palandri** alla palla; **Sara Ungaretti** alla clavette; **Aurora Perondi** alla palla; **Aurora Omeri** alla clavette e **Anna Scatena** nella combinata clavette e palla.

Sono arrivati anche i quarti posti di **Zoe Petroni** al cerchio, **Sofia Giambastiani** e **Maria Paganucci**. Di tutto rispetto anche i quinti posti di **Mia Ginesi** nel corpo libero e alla palla, **Luna Cristofani** e **Rebecca Seghetti** al cerchio, **Sophia Pierini** alla palla e **Agnese D'Olivo** al cerchio.

Non sono mancati i piazzamenti anche di altre atlete tutte impegnate in categorie diverse che hanno fatto ben figurare la Gym Star. Si tratta di: **Giulia Del Bianco**, **Sofia Pisani**, **Anna Picchi**, **Camilla Garlaschelli**, **Chiara Isola**, **Alessia Tomei**, **Matilde Giometti**, **Teresa Fabbri**, **Martina Pippi**, **Aurora Morganti**, **Beatrice Grazioli**, **Giulia Bianchini**, **Linda Sani**, **Adele Casadidio**, **Cecilia Pesciaroli**, **Angelica D'Alterio**, **Greta Lorenzetti**, **Rebecca Dal Poggetto**, **Martina Michelotti**, **Sofia Frediani** e **Roberta Stabile**.

Alessia Lombardi

il Resto del Carlino

Pattinaggio, ottimi risultati nelle gare organizzate dalla Uisp che si sono svolte a Calderara di Reno. Nanni, Bofondi, Pagani e Malinava: poker tricolore per l'Imola Roller

I campionati italiani di pattinaggio artistico sono iniziati come la cartina al tornasole dell'anno sportivo passato, che ha visto gli...

MIRKO MELANDRI

Sport

I campionati italiani di **pattinaggio artistico** sono iniziati come la cartina al tornasole dell'anno sportivo passato, che ha visto gli atleti gareggiare pure per i campionati provinciali e regionali. I nazionali evidenziano il confronto con i migliori e le migliori atlete della penisola.

Le gare, organizzate dalla **Uisp**, sono state assegnate alla cittadina di **Calderara di Reno**, in provincia Bologna, dove l'**Imola Roller**, affiliata alla **Polisportiva Tozzona**, nella specialità "Singolo libero", ha conquistato quattro titoli italiani, grazie alle prove di **Elena Nanni**, **Caterina Bofondi**, **Michele Pagani** e **Liudmila Malinava**, nelle rispettive categorie, un successo da incorniciare per la società imolese.

Marta Manno e la coppia artistico imolese composta da **Gaia Manno** e **Michele Pagani** hanno vinto la medaglia d'argento. **Maria Ada Militerno** si è aggiudicata il terzo posto.

Il quinto posto è stato appannaggio invece di **Beatrice Poggi**, l'ottavo di **Carlotta Conti** e **Giorgia Calzolari**, il decimo di **Linda Angioli**, il 18esimo di **Harmony Nicoras**, il 24esimo di **Ilaria Nuccio** e il 32esimo **Camilla Conti**.

Mirko Melandri

Campionati italiani di pattinaggio Uisp specialità libero e solo dance, tanti atleti con valigia ricca di speranze e buoni propositi

Grosseto: "Partire con una valigia ricca di speranze e buoni propositi. Rientrare a casa con medaglie al collo, coppe e la consapevolezza di aver disputato un campionato Italiano da protagonista, Ed allora al rientro sgombrare quella valigia non ha il sapore dell'amarezza solita di un rientro a casa ma la gioia di aver fatto un qualcosa che alla vigilia si poteva solo sognare.

Calderara di Reno, per il **Gs pattinaggio Grosseto** non è stato solo un campionato italiano è stato un viaggio nelle emozioni, nell'essere gruppo, nell'essere squadra. E' stato un viaggio di nuove consapevolezze e risultati sognati ed arrivati. Un primo campionato italiano di solo dance per tutte le atlete, una nuova esperienza di una disciplina iniziata con coraggio dal nostro tecnico Mirko Vannuccini "solo" tre anni fa.

Nella specialità solo dance duo, le nostre ragazze **Almonte Merilù e Laganà Carlotta** conquistano una splendida medaglia di bronzo con un punteggio da capogiro. Nell'individuale, Almonte sfiora la top ten e Laganà presenta un disco molto elegante che le permette di mettere un'altra medaglia al collo

Nelle danze obbligatorie ben tre atlete, Manias Celia (quarta), Rocchi Giulia(ottava) e Rossini Rachele(nona) hanno conquistato la top ten nella propria categoria su ben 30 atlete. Nella specialità sempre solo dance ma questa volta nella danza free, categoria Allieve anno 2014, Rocchi Giulia, conquista il settimo posto su ben 38 atlete, con un ottimo punteggio e Varani Nina 12esima, buon punteggio anche per lei, Manias Celia, 23esima con ben 15 atlete dietro di lei. Nella categoria allieve anno 2013 invece Rossini Rachele 13esima su 31.

Nella specialità libero, invece Greco Andrea, torna in pista dopo l'infortunio al ginocchio, presenta un disco ben fatto con tutti i salti effettuati e si posiziona al quinto posto.

Ma i successi non arrivano solo dalle medaglie, o dalla posizione in classifica, è da considerarsi successo anche saper reagire alle difficoltà con destrezza ed intelligenza sportiva come ha fatto Greco Emma, che torna a casa con una medaglia ed una valigia ricca di buoni propositi per la nuova stagione .

La medaglia più bella al collo, però, è tutta per Mirko Vannuccini che ha accompagnato sfidando il caldo torrido, i ragazzi in questo viaggio regalando loro consigli, abbracci e forza. Perché quando hai un rapporto come il suo con gli atleti hai già vinto, non solo nello sport ma soprattutto nella vita.

Ciao Calderara ci si vede il prossimo anno con una valigia ricca di tanti nuovi sogni ed obiettivi da raggiungere, intanto però sul letto ce ne sono altre due da riempire di nuove avventure, una in direzione Piancavallo dove Greco Andrea affronterà il suo campionato italiano Fisr e l'altra che viaggerà direzione Massa dove Donato Leonardo, parteciperà al suo campionato nazionale Uisp. Entrambi, preparati al meglio dallo staff tecnico composto da Vannuccini Silvia, Paolillo Francesca e Fabbri Serena. In bocca al lupo ragazzi", termina Gs Pattinaggio Grosseto.

La nuova provincia

Emma Babus orgoglio Blue Roller: titolo tricolore UISP 2026

Le soddisfazioni erano però iniziate già nei primi giorni della manifestazione grazie a **Thomas Comune**, conquistando una preziosa medaglia di bronzo

[Davide Chicarella](#)

25 Giugno 2026 12:03:00

Ci sono trasferte che valgono una stagione intera. Quella vissuta dalla **Blue Roller Asti** a Calderara di Reno e Bologna, in occasione del **Campionato Nazionale “UISP Skating Fest 2026”**, entrerà sicuramente tra le pagine più belle dell’annata sportiva della società astigiana.

A regalare l’emozione più grande è stata **Emma Babus**, splendida protagonista nella Solo Dance – Danze Obbligatorie Divisione A. Con una prestazione di alto livello, l’atleta astigiana ha conquistato la medaglia d’oro e il titolo di **Campionessa Nazionale UISP 2026**, coronando mesi di allenamenti, sacrifici e dedizione con la gioia del gradino più alto del podio.

Le soddisfazioni erano però iniziate già nei primi giorni della manifestazione grazie a **Thomas Comune**. Al debutto assoluto in un Campionato Nazionale, il giovane pattinatore ha saputo affrontare la gara con grande determinazione, conquistando una preziosa medaglia di bronzo nella categoria Allievi Regionali C della specialità Libero.

Due medaglie che illuminano il cammino della Blue Roller, ma che non raccontano da sole l’importante lavoro svolto dalla società e dal suo staff tecnico formato da **Claudia**

Cavagnero, Veronica Ruscalla, Federica Sigliano e Federico Trento. Un gruppo affiatato che continua a far crescere giovani atleti attraverso competenza, passione e professionalità.

Positivi anche gli altri risultati ottenuti dalla squadra. **Bianca Cerrato** ha centrato il 7° posto nel Libero e il 9° negli Obbligatorî tra le Allieve. Nella Solo Dance, **Cloe Maldonese** ha chiuso all'11° posto nella danza obbligatoria e al 10° nella danza libera tra le Cadette Nazionali. **Andrea Comune** ha ottenuto il 20° posto nella danza obbligatoria e il 15° nella danza libera tra le Allieve Nazionali, mentre **Federica Sigliano** ha concluso al 14° posto nella danza libera della categoria Senior Nazionale.

La stagione, però, non è ancora finita. Per la Blue Roller Asti l'attenzione è già rivolta al prossimo importante impegno: il Campionato Italiano FISR Skate Italia Solo Dance Divisioni e Intermediate, in programma a Piancavallo dal 17 al 25 luglio, dove gli atleti astigiani proveranno a regalarsi nuove emozioni.

STADIO
Corriere dello Sport

Il Tas dà ragione a Maja

Göthberg e condanna la Lazio

di Lotito: mancato rinnovo perché era incinta. La nota del club sulla storica sentenza nel calcio femminile

Dopo aver concordato il prolungamento, il club biancoceleste fece marcia indietro una volta informato della gravidanza della calciatrice. "Gestione complessa che ha generato incomprensioni", fa sapere la società di Formello

Publicato il 24 giugno 2026, 13:59

Il **Tribunale Arbitrale dello Sport** (Tas) di Losanna dà ragione alla calciatrice svedese Maja **Göthberg** e condanna la **Lazio Women** al risarcimento economico. Una sentenza storica per il calcio femminile che crea un precedente importantissimo. Il club biancoceleste è stato condannato per aver interrotto in maniera illegittima il contratto con la calciatrice dopo aver scoperto la gravidanza della stessa. Dopo che Maja Göthberg aveva perso la prima causa alla Camera di Risoluzione delle Controversie della Fifa, il Tas ha dato ragione alla svedese, riconoscendo per la prima volta formalmente una violazione delle norme Fifa sulla **maternità** da parte di un club. **Il Tas dà ragione a Maja Göthberg: Lazio Women condannata**

La storia risale al 2024, quando Göthberg fu una pedina importante della rosa della Lazio Women che conquistò la **promozione** nella massima serie femminile italiana. Dopo il ritorno in Serie A, il club aveva avviato con la calciatrice le trattative per il **rinnovo** del contratto: si raggiunse l'intesa sui vari

dettagli del nuovo accordo, ma la firma non fu messa. Nel frattempo, la calciatrice scoprì di essere **incinta** e informò il club della gravidanza, nonostante il regolamento Fifa non obbliga in nessun modo le calciatrici a divulgare tali informazioni. Dopo l'informazione ricevuta, la Lazio, stando a quanto appreso dal Tas, interrompette tutte le trattative per il rinnovo. Nel corso del processo, le prove fondamentali sono state ritrovate nelle chat di Whatsapp che hanno dimostrato come il club sapesse della gravidanza della calciatrice.

Göthberg: "Spero che la sentenza contribuisca a creare un ambiente più sicuro"

Oltre alla violazione contrattuale, la Lazio Women è stata ritenuta **colpevole** dal Tas anche di aver violato le norme sulla **riservatezza** in quanto avrebbe divulgato informazioni mediche private e sensibili, rivelando la gravidanza della svedese alle sue compagne di squadra. Dopo la sentenza, Göthberg ha scritto un comunicato sulla vicenda: ***"Non si è mai trattato solo di calcio: si trattava di essere trattata con equità e rispetto in un momento importante della mia vita. La sentenza lancia un messaggio chiaro: la gravidanza non dovrebbe mai essere considerata un problema o un motivo per negare a una giocatrice opportunità lavorative. Spero che questo caso contribuisca a creare un ambiente più sicuro per le giocatrici che desiderano conciliare carriera e famiglia"***.



Nazionale

Nel calcio femminile i diritti si fanno strada, a fatica

La Lazio femminile dovrà risarcire la giocatrice Maja Göthberg, a cui non fu rinnovato il contratto perché incinta. Il commento di Manuela Claysset

Il Tribunale arbitrale dello sport di Losanna (TAS) ha condannato la Lazio Women, sezione femminile del club calcistico presieduto da Claudio Lotito, a risarcire la calciatrice svedese Maja Göthberg. Ha riconosciuto che la società non le rinnovò il contratto perché era incinta: la Lazio dovrà pagare 64mila euro come indennizzo per il mancato stipendio, più 5mila circa come risarcimento.

"E' un fatto importante, che speriamo apra maggiori attenzioni sul tema delle tutele per la maternità e i diritti delle donne sportive - commenta **Manuela Claysset, responsabile Politiche di genere e diritti Uisp** - però questo accade nel 2026, dovremmo avere già superato queste questioni. E accade ad una calciatrice professionista della serie A, per tutte le altre il percorso è ancora più accidentato e la nostra attenzione è rivolta ai settori non professionistici in cui la situazione è molto difficile. Crediamo sia ormai urgente studiare strumenti che verifichino la situazione e mettano in campo le tutele necessarie".

straordinario ma fino a un certo punto. avevano chiesto con assist e aics un tavolo di lavoro sul tema della parità nell'ambito dello sport, rivolta al ministro dello sport.

Come testimoniato da alcune chat su WhatsApp, nell'agosto del 2024 la giocatrice e la Lazio avevano trovato un accordo per il rinnovo del contratto, ma poi il club interruppe le trattative quando venne a conoscenza della gravidanza. **È la prima volta che il TAS riconosce formalmente una violazione delle norme sulla maternità della FIFA**, l'organizzazione mondiale che gestisce il calcio, da parte di una squadra di calcio.

Göthberg aveva prima fatto causa presso la Camera di risoluzione delle controversie della FIFA, che aveva dato ragione alla Lazio. Nel maggio del 2025 si era quindi rivolta al TAS, la più alta corte a livello internazionale su questioni legate allo sport.

Il progetto **Differenze** fa tappa a **Napoli**: gli studenti di **Enna** applauditi sul palco nazionale

I ragazzi del Lincoln portano al vertice i risultati di mesi di peer education contro il cyberbullismo e la violenza di genere. Elogi pubblici per il video sull'amore libero lanciato l'8 marzo

Si è chiuso facendo tappa a **Napoli** per l'evento il progetto "**Differenze 2.0**" che ha avuto protagonisti nell'ennese i ragazzi e le ragazze dell'**IIS Abramo Lincoln** e i rappresentanti del **Comitato Uisp**.

Sul palco a Napoli i ragazzi hanno portato i risultati di mesi di **peer education** e riflessioni profonde in un crescendo di emozioni e contenuti. Tra i momenti più importanti la presentazione del **video pubblicato l' 8 Marzo 2026**, con un messaggio diretto su **amore, libertà e rispetto degli spazi personali**. I ragazzi e le ragazze hanno anche mostrato le **cartoline e i segnalibri** nati durante i laboratori scolastici: vere e proprie **opere d'arte** che raccontano l'**isolamento** causato da **giudizio sociale** e **cyberbullismo**. Proiettata anche una versione ridotta del video della performance "**Lascia la tua impronta se almeno una volta hai subito violenza** ", per ricordare che il **silenzio va rotto** e i **segnali tossici** riconosciuti.

L'**impegno dei ragazzi di Enna** è stato elogiato pubblicamente, dando vita a testimonianze intime e sentite da parte delle personalità e degli ospiti in platea. Ad accompagnare e supportare il gruppo degli studenti del Lincoln, facendo la differenza, la **dirigente scolastica, Maria Concetta Messina**. Già da fine anno scolastico si sta lavorando con la dirigente scolastica insieme alla referente del progetto per il comitato di Enna la **Alessandra Murgano** ed il presidente del comitato territoriale di Enna **Riccardo Caccamo** per dare **continuità** a questo progetto.



FORUM TERZO SETTORE

Torna la Summer School di Cantieri ViceVersa 2026. Il 25 e 26 giugno a Verona

24 Giugno 2026

Si avvicina l'appuntamento che a Verona vedrà i mondi del Terzo settore e della finanza sostenibile confrontarsi su come rafforzare l'impatto delle attività sociali sui territori, coniugandole con gli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Giovedì 25 e venerdì 26 giugno, presso “311 Verona” (Lungadige Galtarossa, 21), si terrà infatti la sesta edizione della **Summer school di Cantieri ViceVersa**: un’iniziativa promossa dal **Forum Terzo Settore e Forum per la Finanza Sostenibile**, che proseguono l’impegno di far incontrare domanda e offerta di strumenti finanziari, con l’obiettivo di creare nuove opportunità per il non profit.

Al centro dell’evento, che prenderà il via alle 14.30 di giovedì 25 e terminerà alle 16.00 di venerdì 26 giugno, i temi legati alla **transizione ecologica**: dalla rigenerazione all’efficientamento, dall’indipendenza energetica ai green jobs e alle Cer (Comunità energetiche rinnovabili). Protagonisti di dibattiti, momenti di approfondimento tematico e tavoli di lavoro saranno rappresentanti del Terzo settore, operatori finanziari, assicurativi e filantropici, stakeholder, imprese e istituzioni. Spazio anche alle buone pratiche di sostenibilità ambientale con le testimonianze di ETS, e alla voce di esperti sui temi della rigenerazione e dell’indipendenza energetica, tra cui Leonardo Becchetti (Università Tor Vergata) e Edoardo Croci (Università Bocconi).

Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore: *“In un contesto di crisi climatica e di forte aumento della povertà energetica delle famiglie, Cantieri ViceVersa focalizza l’attenzione sugli obiettivi e le possibilità di rigenerazione ambientale degli spazi che viviamo. In questo senso, la Summer school è in continuità con quella dell’anno scorso che aveva come focus la riqualificazione, a fini sociali, degli immobili inutilizzati e dei beni confiscati. Proprio la capacità di coniugare l’aspetto ambientale con*

quello sociale, in linea con quanto chiede l'Agenda 2030 dell'Onu, deve contraddistinguere l'azione del Terzo settore ma, affinché questo sia possibile, servono strumenti finanziari e politiche di sostegno adeguate”.

Francesco Biciato, Direttore Generale del Forum per la Finanza

Sostenibile: *“Gli operatori finanziari sostenibili possono svolgere un ruolo fondamentale nel fornire al Terzo settore strumenti finanziari e supporto per realizzare la transizione ecologica. In questo ambito, la Summer school di Cantieri ViceVersa sarà una preziosa occasione di dialogo e confronto e un punto di partenza per collaborazioni e sinergie”.*

La Summer school 2026 di Cantieri ViceVersa è realizzata con il sostegno di: Acri, Banco BPM, BCC Roma, BPER Banca, CSVnet, Gruppo Assimoco e Unicredit, con il contributo scientifico di: Aiccon, AlmaLED, Fondazione Sodalitas e Social Impact Agenda, e con la media partnership di VITA.

Per partecipare è necessario **compilare il modulo di iscrizione disponibile al seguente link: <https://shorturl.at/qkipC>** nel quale si potranno trovare anche le informazioni logistiche (la quota di iscrizione comprende la partecipazione ai lavori, il vitto e l'alloggio secondo le modalità indicate nella documentazione organizzativa).

Le iscrizioni dovranno essere effettuate entro **mercoledì 17 giugno, raccomandiamo di prenotare per tempo la propria partecipazione.**

Lo sport sociale interpreta la rigenerazione urbana

Il responsabile Uisp politiche per i beni comuni e periferie interverrà in due eventi per parlare di sport e rigenerazione degli spazi pubblici

La rigenerazione urbana è oggi uno dei principali riferimenti delle politiche territoriali, anche se spesso con una interpretazione prevalentemente fisica, concentrata sulla riqualificazione degli spazi e degli edifici. La vera rigenerazione si realizza quando le trasformazioni materiali generano **nuove opportunità di relazione, inclusione, partecipazione, apprendimento, salute e cittadinanza attiva**. Per questo la sfida non consiste soltanto nel recuperare luoghi degradati o sottoutilizzati, ma nel rafforzare la capacità delle comunità di abitare, animare e prendersi cura dei territori.

Di questo è stato invitato a parlare **Massimo Aghilar, responsabile politiche beni comuni e periferie Uisp**, in occasione del convegno [“Oltre l’eclissi della questione urbana in Italia”](#), organizzato il 24 giugno a Roma dall’INU-Istituto nazionale di urbanistica: “L’Inu è l’ente che riunisce le professioni tecniche urbanistiche per confrontarsi sullo scenario internazionale su **gestione e progettazione del territorio** - spiega Massimo Aghilar - promuove azioni di advocacy, formazione e sensibilizzazione, orientata agli amministratori pubblici, di enti locali e nazionali. Nell’ambito delle politiche di cui mi occupo sto costruendo alleanze e relazioni con interlocutori importanti con cui ragionare e portare avanti nuove sfide, per aprire le nostre prospettive su temi che ci riguardano e che riteniamo importanti”.

L’Inu avvia il **24 giugno, Giornata nazionale delle periferie**, un percorso che si concluderà ad ottobre, con cui intende promuovere la scrittura di un disegno di legge che faccia ordine nel governo del territorio. “Oggi non esiste una legge cornice per guidare gli enti pubblici e le regioni nella costruzione di piani regolatori e nella gestione del territorio - prosegue Aghilar - gli esperti

dell'Inu auspicano una legge quadro che fissi dei **paletti entro i quali le amministrazioni possono operare**, una sorta di linee guida condivise. Nella prospettiva delle prossime elezioni politiche l'auspicio è che si prendano **impegni sull'agenda urbana**: le trasformazioni urbane più efficaci nascono dalla capacità di costruire alleanze tra amministrazioni pubbliche, università, scuole, associazioni, organizzazioni del terzo settore, soggetti culturali, imprese sociali, reti civiche e comunità locali, imprese e tanti altri. La vera infrastruttura strategica non è il singolo soggetto ma **l'ecosistema collaborativo che si sviluppa tra attori diversi**".

Mercoledì 24 giugno, **presso l'Aula Magna "Adalberto Libera" del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre**, si terrà l'iniziativa tesa all'elaborazione dei contenuti dell'Agenda Urbana Nazionale e dei principi di una legge quadro per il governo del territorio. In autunno si svolgerà l'evento conclusivo nel corso del quale sarà presentato un documento finale di sintesi. [Scarica il programma del 24 giugno](#)

Piazze, parchi, giardini, percorsi ciclopedonali, cortili, impianti sportivi di quartiere e luoghi aperti costituiscono, infatti, molto più di una semplice dotazione urbanistica. Rappresentano **beni comuni urbani nei quali si producono incontro, inclusione, benessere**, sicurezza percepita e partecipazione. "Lo spazio pubblico può essere considerato una palestra quotidiana di democrazia, nella quale si sperimentano convivenza, cooperazione e cittadinanza attiva - prosegue Aghilar - La sua qualità dipende non soltanto dalla progettazione fisica ma dalla capacità di essere vissuto, attraversato, riconosciuto e animato dalle comunità. Di questo parleremo anche in occasione del prossimo appuntamento di **Cantieri ViceVersa** promosso dal Forum del terzo settore, in programma il 25 e 26 giugno a Verona. Quando si destinano risorse per attività di rigenerazione urbana è importante porre attenzione al processo di coprogettazione degli spazi con le persone che li vivranno".

Giovedì 25 e venerdì 26 giugno, presso "311 Verona" (Lungadige Galtarossa, 21), si terrà infatti [la sesta edizione della Summer school di Cantieri ViceVersa](#): un'iniziativa promossa dal Forum Terzo Settore e Forum per la Finanza Sostenibile, che proseguono l'impegno di far incontrare domanda e offerta di strumenti finanziari, con l'obiettivo di creare nuove opportunità per il non profit. Al centro dell'evento, che prenderà il via alle 14.30 di giovedì 25 e terminerà alle 16 di venerdì 26

giugno, i temi legati alla **transizione ecologica: dalla rigenerazione all'efficientamento, dall'indipendenza energetica ai green jobs e alle Cer** (Comunità energetiche rinnovabili). [Scarica il programma della due giorni](#)

“Le società sportive che abitano il territorio possono essere parte attiva, sono **le nostre infrastrutture civiche di prossimità** e a questo fine si possono immaginare forme di coprogettazione attraverso patti di collaborazione sui beni comuni - conclude Massimo Aghilar - Se vogliamo che gli spazi siano anche animati e vissuti, vanno pensati con la gente che li abita: **le trasformazioni devono essere accompagnate da attività di coinvolgimento della comunità**. Le attività motorie e sportive che l'Uisp organizza in maniera capillare non servono solo a far star bene dal punto di vista della salute ma costruiscono relazioni con le persone. In queste occasioni noi costruiamo partecipazione e chiediamo di prendere parte alla vita pubblica, inserendo i cittadini e le cittadine nei processi di rigenerazione del territorio e degli spazi che abitano”. (A cura di Elena Fiorani)



Mattarella alla Camera per gli 80 anni della prima seduta dell'Assemblea

costituente: "Rendiamo onore ai Padri costituenti"

Il presidente cita Matteotti e Rosselli, "martiri assassinati dal fascismo". Lungo applauso in Aula

ingrazio i Presidenti delle Camere per aver assunto l'iniziativa di rendere onore - alla presenza dei Presidenti del Consiglio di ministri e della Corte costituzionale - alle donne e agli uomini che, nella Assemblea Costituente - in questa Aula, dove si svolsero i suoi lavori - seppero dare forma alla libertà e alla democrazia degli italiani, all'indomani del referendum che scelse la Repubblica come ordinamento dello Stato, e furono capaci di garantirne l'indipendenza". Lo ha detto il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, parlando nell'Aula della Camera per le celebrazioni degli 80 anni della prima seduta dell'Assemblea costituente.

"Il percorso, il progresso che l'Italia repubblicana ha compiuto in questi decenni è motivo di orgoglio per il popolo italiano e, insieme, testimonianza della saggezza e lungimiranza che le madri e i padri della Costituzione seppero esercitare in quella svolta della storia.

Non fu agevole la strada che portò al referendum e alla elezione della Assemblea Costituente il 2 giugno del 1946", ha aggiunto Mattarella.

L'aula della Camera ha accolto Mattarella con un lungo applauso. Poi tutti in piedi quando il coro e l'orchestra del teatro dell'Opera hanno eseguito l'inno di Mameli.

"Nel discorso di insediamento della Consulta, il 25 settembre 1945, Carlo Sforza fece appello alla memoria di martiri assassinati dal fascismo, Matteotti, Amendola, don Minzoni, Gramsci, Carlo e Nello Rosselli, per concludere che l'Italia avrebbe

avuto un futuro identificando i suoi interessi con quelli di un'Europa pacificata e solidale".

ha detto il presidente della Repubblica. Il passaggio è stato accompagnato da scroscianti applausi.

"I cinquecentotrentacinque uomini e le ventuno donne chiamate a far parte dell'Assemblea si sarebbero disposti, lavorando intensamente per 18 mesi, a ridare l'invocato volto all'Italia e il risultato sarebbe stato la Costituzione che ha assicurato nei trascorsi decenni stabilità alle istituzioni democratiche, alla collocazione internazionale dell'Italia e promosso il progresso del Paese" ha detto Mattarella. "Paese legale e Paese reale, con il suffragio elettorale davvero universale, coincidevano per la prima volta nella storia nazionale", ha osservato.

"Il percorso, il progresso che l'Italia repubblicana ha compiuto in questi decenni è motivo di orgoglio per il popolo italiano e, insieme, testimonianza della saggezza e lungimiranza che le madri e i padri della Costituzione seppero esercitare in quella svolta della storia. Non fu agevole la strada che portò al referendum e alla elezione della Assemblea Costituente il 2 giugno del 1946" ha detto inoltre Mattarella che ha poi aggiunto: "Una delle interpretazioni critiche del lavoro dell'Assemblea Costituente tendeva a presentare lo sforzo di dialogo e di sintesi, che lo contraddistinse, come un compromesso nel senso deteriore del termine, il cui esito si sarebbe tradotto in strutture fragili della Repubblica. Nulla più, secondo quei critici, di un baratto tra i principali protagonisti, la Democrazia Cristiana, il Partito Socialista, il Partito Comunista, ciascuno dei quali avrebbe puntato a salvaguardare visioni se non interessi propri. Al contrario, si obbediva a un principio elementare che si è, via via, affermato nel comune sentire dei cittadini: la Repubblica è di tutti".

"Fu un prezzo alto quello che consentì agli italiani di conquistare il diritto di dettare le regole della propria convivenza civile dopo la dittatura e la guerra. Lo pagarono i

partigiani, le popolazioni sottoposte alle vessazioni naziste e della Repubblica di Salò, i militari lasciati allo sbaraglio e poi partecipi dello sforzo di ridare onore alla Patria con il Corpo Italiano di Liberazione e con gli oltre 600.000 militari internati in Germania, con il loro rifiuto di porsi al servizio dei nuovi invasori. Lo pagarono gli italiani di origine ebraica avviati ai campi di sterminio e quelli che nella Brigata Ebraica e nelle formazioni partigiane parteciparono alla Liberazione dell'Italia e alla costruzione di una nuova società che non vedesse l'oppressione dell'uomo sull'uomo" ha detto ancora Mattarella.

"Una classe dirigente non compromessa col regime fascista - regime che aveva messo a rischio la stessa unità d'Italia - fu in grado di assumere le responsabilità della transizione, in attesa del voto. Nonostante l'inettitudine manifestata dalla monarchia, l'Italia non era terra di nessuno. Questo il merito di quelle donne e di quegli uomini". Lo ha detto il Presidente della Repubblica.

"Fu il governo espressione delle forze della Resistenza, guidato da Ivanoe Bonomi - presidente del Comitato di Liberazione nazionale - a varare, con il Decreto luogotenenziale 151 del 1944, la cosiddetta Costituzione provvisoria, che faceva giustizia delle ambizioni della dinastia di mera continuità, per aprire, invece, la strada a una svolta istituzionale. Un passaggio che rappresentò l'atto di nascita del nuovo ordinamento italiano. Il percorso della nuova Italia sarebbe stato affidato al popolo, attraverso una Assemblea Costituente eletta a suffragio universale diretto e segreto 'per deliberare la nuova Costituzione dello Stato'.

Una rivoluzione pacifica che condusse alla transizione da monarchia a repubblica". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Mattarella, alla seduta solenne di Camera e Senato per gli 80 anni dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Costituente.

"Nelle giornate del 2 e 3 giugno 1946 con il voto si sarebbe consumata la fine della breve monarchia dei Savoia Re d'Italia e realizzato il sogno risorgimentale di

Giuseppe Mazzini e Giuseppe Garibaldi: una assemblea per il patto costituzionale tra gli italiani; un nuovo Stato per l'Italia unita" ha detto il Presidente della Repubblica.

"Concordia e unità, questo il programma della nuova Italia repubblicana, riassunto dal Presidente della ricostruzione, con un atto di fede nella virtù della democrazia". Lo ha detto il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, citando Alcide De Gasperi, alla seduta solenne di Camera e Senato per gli 80 anni dell'apertura dei lavori dell'Assemblea Costituente.

"Aprendo i lavori della Costituente il Presidente Saragat aveva esortato: "fate che il volto della Repubblica sia un volto umano". Il volto e l'anima che abbiamo avuto consegnato - e che i cittadini sentono propri - è quello della Costituzione. Frutto di una assemblea di donne e uomini liberi" ha aggiunto il presidente della Repubblica.

La Russa, 80 anni fa sovranità tornò nelle mani del popolo, si compì una scelta di rinascita

"Rivolgo un deferente saluto al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella che ringrazio per la sua significativa presenza a questa cerimonia. Saluto altresì il Presidente della Camera, Lorenzo Fontana, il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni e il Presidente della Corte costituzionale, Giovanni Amoroso e tutti i voi parlamentari presenti. In questa solenne Aula celebriamo oggi un prezioso anniversario di Storia e Identità nazionale. Ottanta anni fa, con il referendum istituzionale prima e l'elezione dell'Assemblea Costituente poi, la sovranità tornò pienamente nelle mani del popolo italiano. Si compì una scelta di rinascita. L'Italia conobbe il suo primo, vero suffragio universale: una mobilitazione straordinaria in cui anche le donne scrissero da protagoniste una pagina indelebile della nostra

storia democratica". Lo afferma il presidente del Senato, Ignazio La Russa, intervenendo alla Camera in occasione della celebrazione dell'anniversario della prima seduta della Costituente.

The logo for VITA, consisting of the word "VITA" in a bold, red, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters.

Dipendenze, il 64% degli adolescenti gioca d'azzardo. È il dato più alto di sempre

Nel 2025 il 26% dei giovani tra i 15 e il 19 anni ha fatto uso di una sostanza illegale. Crescono gli accessi al pronto soccorso e i decessi correlati all'uso di droghe. Ha giocato d'azzardo almeno una volta nella vita il 64% dei giovani: il valore più elevato mai registrato. I dati della Relazione annuale al Parlamento 2026 sulle dipendenze e l'attivazione di un nuovo numero verde unico nazionale per le dipendenze, attivo da oggi

di Ilaria Dioguardi

resce la complessità dei consumi e dei comportamenti a rischio nella popolazione italiana, che interessa tanto il consumo di sostanze psicoattive quanto l'uso problematico delle tecnologie digitali e del gioco d'azzardo, specialmente nei più giovani. È quanto emerge dalla [Relazione al Parlamento sul fenomeno delle dipendenze in Italia](#) pubblicata in occasione del 26 giugno, Giornata internazionale contro l'abuso e il traffico illecito di droga e presentata a Roma.

Nel 2025 oltre il 26% degli studenti tra i 15 e i 19 anni afferma di aver consumato almeno una sostanza psicoattiva illegale nell'ultimo anno. Aumentano i consumi frequenti per alcune sostanze e resta importante il fenomeno del poliutilizzo, associato più spesso a comportamenti a rischio, consumo eccessivo di alcol e uso di psicofarmaci senza prescrizione medica. Su 100 giovanissimi, 64 affermano di aver giocato d'azzardo

almeno una volta. «**Quella delle dipendenze è una pandemia, con una particolarità: non è percepita come tale**», ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri **Alfredo Mantovano** durante la presentazione della relazione.

Quasi un under18 su quattro fa uso di sostanze illegali

Dalla relazione emerge che, nel 2025, **quasi 350mila studenti minorenni hanno utilizzato almeno una sostanza illegale nel corso dell'anno**, il 23% della popolazione scolastica minorenni, dato in aumento rispetto al 2024 (20%). **Cannabis e cocaina continuano a rappresentare le sostanze più diffuse**, mentre si osserva una crescente diffusione di prodotti ad alta potenza e di Nuove sostanze psicoattive-Nps, in particolare cannabinoidi sintetici e nuovi oppioidi. **Tra gli studenti di 15-19 anni**, dopo la flessione osservata tra il 2022 e il 2024, si osserva **una ripresa dei consumi di numerose sostanze, tra cui stimolanti, cocaina, allucinogeni, oppiacei, catinoni sintetici, oppioidi sintetici e ketamina**, mentre la **cannabis**, pur restando la sostanza più diffusa tra i giovani, mostra un lieve calo: **il 18% dei giovani ne fa uso** contro il 21% dell'anno precedente.

L'11% dei minorenni fa uso di psicofarmaci senza prescrizione medica

Resta rilevante il fenomeno dell'uso combinato di sostanze, che vede coinvolti anche gli psicofarmaci assunti senza prescrizione medica: **quasi 180mila minorenni (11%) ne hanno fatto uso nel 2025**, con prevalenze quasi doppie tra le ragazze.

Un terzo dei decessi droga-correlati per cocaina

Una delle sostanze con il maggiore impatto sanitario e sociale in Italia è la **cocaina**. «**È la sostanza che desta maggiore preoccupazione**», ha detto Mantovano. «Nel 2025, il 33% delle morti direttamente accertate dalle forze dell'ordine è stato attribuito a questa sostanza, responsabile del 32% dei ricoveri ospedalieri correlati al consumo di sostanze stupefacenti». I decessi per uso di droghe sono aumentati, nel 2025, del 7,8%: sono stati

249. Nel complesso, le persone in trattamento per uso primario di cocaina/crack risultano in lieve aumento rispetto all'anno precedente: **il 28% degli utenti dei Servizi per le dipendenze-SerD risulta in carico per uso primario di cocaina/crack**, di cui il 3,9% specificamente per crack. «55 tonnellate è la quantità complessiva di droga sequestrata nel 2025. Difficile dire quanta droga circoli, la stima è di 160-220 tonnellate di droga l'anno. Per questo non è esagerata la qualifica di pandemia», ha continuato Mantovano.

Le analisi delle acque reflue urbane, condotte nel 2025 in 38 città italiane, indicano che **la cocaina è la seconda sostanza psicoattiva illegale più consumata in Italia**, dopo la cannabis, con una stima media di circa 11 dosi al giorno ogni mille abitanti. L'analisi del particolato atmosferico Pm10, introdotta come strumento innovativo di monitoraggio ambientale, evidenzia che la cocaina è la sostanza più frequentemente rilevata nell'aerosol urbano, con concentrazioni generalmente più elevate nei giorni feriali.

L'11% gli studenti tra gli 11 e i 13 anni dichiarano di aver giocato d'azzardo almeno una volta negli ultimi 12 mesi

Quasi 500mila studenti under18 fumano tabacco

Accanto all'uso di sostanze illegali, la relazione evidenzia come restino molto diffusi tra i giovani anche i consumi di alcol e tabacco: **quasi 500mila studenti minorenni (31%) hanno fumato tabacco nel corso del 2025**, valori in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente. Il consumo episodico eccessivo di alcol continua a interessare una quota rilevante di adolescenti: circa 380mila studenti under18, pari a un quarto della popolazione scolastica minorenni, riferisce almeno un episodio di ubriacatura nel corso dell'anno, con una maggiore diffusione tra le studentesse.

Il 64% dei 15-19enni ha giocato d'azzardo

Al consumo di sostanze si affiancano i comportamenti a rischio legati all'uso delle tecnologie digitali, al gaming e al gambling: **circa 15mila studenti di età compresa tra gli 11 e i 13 anni (1%) presentano comportamenti riconducibili alla social media addiction**, in significativo calo rispetto al 2,2% del 2022. Sono 111mila (7%) gli studenti che risultano a rischio di internet gaming disorder, rispetto all'11% del 2022. **Per quanto riguarda il gioco d'azzardo, tra i 15 e i 19 anni il 64% (un milione 600mila) dei ragazzi riferisce di aver giocato d'azzardo (dato più alto di sempre). Sono l'11% gli studenti tra gli 11 e i 13 anni che dichiarano di aver giocato almeno una volta negli ultimi 12 mesi.** Le stime complessive indicano che oltre 87mila studenti di età compresa tra gli 11 e i 13 anni risultano coinvolti in comportamenti di gioco d'azzardo a rischio o problematici.

Un numero verde per le dipendenze

«**Da oggi è attivo il numero unico nazionale per le dipendenze, l'800940789**», ha detto Mantovano. Questo numero verde dell'Istituto superiore di sanità è stato realizzato con il finanziamento del Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze della Presidenza del Consiglio dei ministri; è attivo per informazioni, supporto e orientamento verso i servizi presenti sul territorio. Durante la conferenza stampa, sollecitato da una domanda di VITA in merito ad eventuali proposte messe in atto per contrastare il gioco d'azzardo, il sottosegretario ha risposto: «Il ministero dell'Istruzione è particolarmente impegnato in programmi mirati che hanno conosciuto un incremento: **nel 2025 ci sono state il 16% di iniziative di prevenzione in più rispetto all'anno precedente, con riferimento specifico al gioco d'azzardo.** Non prendiamo neanche da lontano in considerazione l'idea di far venire meno quei vincoli di distanza geografica tra i luoghi di frequentazione giovanile e i luoghi in cui si gioca legalmente d'azzardo. Vincoli che non sono certamente una bacchetta magica, ma sono elementi che si inseriscono nell'insieme», ha detto Mantovano.

Giorgia Meloni: «Stiamo definendo il nuovo Piano nazionale sulle dipendenze»

«Con questo Governo il Sistema nazionale contro le dipendenze può contare sulla dotazione economica più robusta di sempre: oltre 160 milioni di euro solo nel 2025. Risorse fondamentali per sbloccare le assunzioni

nei SerD, sostenere il lavoro nelle comunità di recupero, investire nei programmi di prevenzione, garantire la libertà di cura su tutto il territorio», ha detto in un videomessaggio la presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**. «In questi anni abbiamo condiviso un metodo di lavoro basato sul confronto e sulle responsabilità, con tutti coloro che sono impegnati ogni giorno in questo mondo: famiglie, scuole, servizi pubblici, comunità, università, forze di polizia, magistrati, medici, media», ha continuato. «Il lavoro non è finito, a partire dal **nuovo Piano nazionale sulle dipendenze che stiamo definendo e individuerà gli obiettivi dei prossimi anni**».

La rete solida dei servizi e della prevenzione

«Le reti assistenziali territoriali rappresentano sempre più un presidio centrale nella risposta alle dipendenze, assicurando percorsi integrati di presa in carico, cura, riabilitazione e reinserimento sociale», si legge nella relazione. **Nel 2025, i servizi pubblici per le dipendenze hanno avuto in carico 131.328 persone, con un incremento del 3,5% rispetto al 2024, mentre le comunità terapeutiche hanno assistito 25.644 utenti nell'ambito di percorsi residenziali e riabilitativi.** Nello stesso anno, i pronto soccorso italiani hanno registrato 9.641 accessi per condizioni direttamente droga-correlate, in aumento del 15% rispetto all'anno precedente.

Nel 2025 oltre il 26% degli studenti tra i 15 e i 19 anni afferma di aver consumato almeno una sostanza psicoattiva illegale nell'ultimo anno

Rilevanti sono state le iniziative di informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi al consumo di sostanze e ai comportamenti di dipendenza, realizzate grazie alla stretta collaborazione tra amministrazioni regionali, dipartimenti delle dipendenze, enti locali, organizzazioni del Terzo settore e associazioni. **Nel 2025, le amministrazioni regionali e i dipartimenti delle dipendenze hanno riportato complessivamente 407**

progetti di prevenzione rivolti alla popolazione generale. Nello stesso anno sono stati attivati **380 progetti nelle scuole secondarie di primo e secondo grado** distribuiti sull'intero territorio nazionale. Le iniziative hanno riguardato soprattutto azioni di prevenzione universale e ambientale, finalizzate a rafforzare conoscenze, capacità relazionali e competenze utili a prevenire l'uso di sostanze e altri comportamenti a rischio.



Svolta storica alle Olimpiadi, il Cio rompe con la tradizione: non solo i medagliati, ogni atleta qualificato riceverà un contributo economico

di [Redazione Sport](#)

Per sostenere il programma, il Comitato ha stanziato 140 milioni per ciascuna edizione della manifestazione: è una decisione che segna un cambiamento significativo rispetto al passato

Il **Comitato Olimpico Internazionale** ha introdotto una **misura** destinata a segnare una **svolta storica** nel mondo dei **Giochi Olimpici**: tutti gli atleti che prenderanno parte alle **Olimpiadi** riceveranno un contributo economico di **10mila dollari**, a prescindere dai **risultati ottenuti** nelle competizioni. L'annuncio è stato ufficializzato durante il 146esimo Congresso del Cio in corso a Losanna. A presentare il nuovo progetto è stato

Pau Gasol, ex campione di basket e attuale presidente della **Commissione Atleti** del Comitato Olimpico Internazionale.

L'iniziativa, battezzata "Fit for the Future Olympian Grant", punta a offrire un **sostegno concreto** agli **sportivi** sia nel corso della loro **carriera agonistica** sia nella fase successiva al ritiro. Il **contributo** sarà destinato a tutti gli **atleti** che avranno partecipato ai **Giochi Olimpici** e che rispetteranno le **norme antidoping** e i principi stabiliti dalla Carta Olimpica. La novità avrà effetto immediato e sarà applicata anche in **maniera retroattiva** agli atleti che hanno preso parte alle **Olimpiadi Invernali di Milano–Cortina 2026**.

PUBBLICITÀ

“Non è un **premio** legato alle **prestazioni sportive**“, ha precisato Gasol. “Rappresenta piuttosto un **riconoscimento** per il percorso affrontato, l’impegno profuso e i **sacrifici** necessari per raggiungere il **traguardo** della **partecipazione olimpica**“. Per sostenere il programma, il Cio ha stanziato **140 milioni** di **dollari** per ciascuna edizione dei Giochi: è una **decisione** che segna un **cambiamento significativo** rispetto alla **tradizione olimpica**. Per oltre cento anni il movimento ha infatti difeso il principio del **dilettantismo**, evitando qualsiasi forma di **compenso diretto** agli atleti.

Negli ultimi tempi, però, il **dibattito** sul sostegno economico agli **sportivi** si era intensificato, soprattutto dopo che **diverse federazioni internazionali** avevano introdotto premi in denaro per i vincitori di medaglie. Con questa scelta il Cio ha deciso di ampliare ulteriormente il **concetto di supporto**, estendendolo a tutti i **partecipanti qualificati** e non soltanto ai podisti. Nei prossimi mesi verranno definite le **modalità operative** per accedere al contributo e ricevere i **fondi**. Secondo quanto comunicato dal Comitato Olimpico Internazionale, le procedure di richiesta dovrebbero essere attivate

entro la fine del **2026**, mentre le prime erogazioni sono previste nel corso del **2027**,
includendo già gli atleti che hanno partecipato ai Giochi Invernali di Milano Cortina.

L'evento. Il Uisp Day sarà a tema 'acqua'. Il 13 settembre ai Laghi Curiel

Dopo i grandi successi del 2024 al Parco Novi Sad e del 2025 a Carpi altra giornata da non perdere.

di ALESSANDRO TREBBI

25 giugno 2026

La data è quella di domenica 13 settembre 2026, e i preparativi sono iniziati da un po'. Modena è pronta alla terza edizione del suo '**Uisp Day**', dopo i grandi successi del 2024 al Parco Novi Sad (5.000 persone coinvolte), e del 2025 a Carpi in Piazza Martiri della Libertà (6.000 presenze e una gara nazionale di salto con l'asta fronte Duomo). Quest'anno la sfida diventa ancora più stimolante nella suggestiva location dei **Laghi Curiel** di Campogalliano, con in campo la solita formula dello '**sport per tutti**' che trasformerà i Laghi in un distretto sportivo-ambientale per una giornata intera dedicata a tutte le età e a tutte le abilità.

Al progetto di 'Uisp Day' 2026 hanno già aderito con entusiasmo Comune di Campogalliano, Ente Parchi dell'Emilia Centrale, Asl, Comitato dei Laghi e Comitato Paralimpico Italiano, che come sempre garantirà la presenza di specialisti di sport paralimpici e tante postazioni con l'**inclusività** al primo posto.

All'interno di quattro diverse aree individuate nella zona dei Laghi Curiel, Uisp Modena ha pensato a tante attività, create in totale sinergia e collaborazione con le società

sportive e non presenti sul territorio: windsurf, canoa e kayak, pesca, Sup (Stand Up Paddle), la celeberrima 'dragon boat' per navigare insieme in sicurezza, poi ancora beach volley, pallavolo, calcio, tennis, danza, ginnastica artistica e ritmica e una postazione di danza aerea, un'area tutta dedicata alle ruote con pattinaggio, skateboard e biciclette, badminton, frisbee, atletica leggera, motorismo ed equitazione.

In più, assecondando lo spirito 0-99 di Uisp Day, saranno presenti l'area giochi a cura di World Child per i più piccoli, con l'organizzazione di numerosi laboratori ambientali, mentre alla terza età saranno dedicati alcuni percorsi a piedi dai responsabili del Progetto Benessere Uisp Modena e dai Carabinieri Forestali. Gran finale con l'aperitivo aperto a tutti nella splendida cornice dei Laghi.

"Siamo al terzo appuntamento con una sorta di ciclo degli elementi – racconta la presidente Uisp Modena, Vera Tavoni – il primo era il 'fuoco', quando nel 2024 siamo saliti sulla mongolfiera al Parco Novi Sad; il secondo l'aria, coi salti altissimi del salto con l'asta in Piazza Martiri; il terzo, il 13 settembre a Campogalliano, sarà l'acqua. Il quarto elemento sarà la terra, ma questa sarà una sorpresa per il 2027".



Il Parco San Marco si anima sabato con la “WeRun Latina”

Nuova tappa del Grande Slam UISP organizzata dal Running Club Latina su un percorso di 4 giri nell'area verde del capoluogo. In palio il “Trofeo Calabresi” e il premio speciale “Leone d'Argento”.

Un'affascinante gara serale in una delle più belle aree verdi del centro del capoluogo. E' la "WeRun Latina", nuova tappa del Grande Slam UISP "Natalino Nocera" organizzata per sabato 27 giugno dall'Asd Running Club Latina. L'appuntamento è alle 17, con start alle 19.30 dopo presso il Parco San Marco: podisti di tutto il Lazio e non solo percorreranno per quattro volte un giro di 2500 metri, per complessivi 10 km. Ci sarà un breve tratto in salita, in corrispondenza della piccola collina del parco, mentre il restante tracciato sarà sui pianeggianti viali asfaltati dell'area. L'organizzazione ha previsto un numero massimo di 250 iscrizioni per garantire la qualità dell'evento e la piena disponibilità di una serie di servizi. A tal proposito, nel vicino campo di atletica di via Botticelli saranno a disposizione bagni e docce mentre al traguardo sarà allestito un ricco ristoro. Nel pacco gara gli atleti troveranno una maglietta tecnica celebrativa dell'evento. Riguardo alle premiazioni, invece, i primi tre e le prime tre della classifica generale riceveranno buoni acquisto e prodotti alimentari mentre ulteriori riconoscimenti andranno ai primi tre e alle prime tre di ogni categoria. Al primo assoluto, inoltre, andrà il prestigioso "Trofeo Calabresi", ispirato al main sponsor della manifestazione. Il "Running Club Latina" ha poi previsto dei rimborsi e dei trofei per le società con almeno 15 finisher. In programma inoltre l'assegnazione del "Leone d'Argento", un premio speciale riservato alla società che otterrà la miglior prestazione cronometrica complessiva sommando i tempi dei propri primi tre atleti e delle prime tre atlete al traguardo.

LA NAZIONE

River Partina sul tetto della Uisp

Battuto il Salutio 3-1 nella finale playoff del Campionato Provinciale UISP di Arezzo

REDAZIONE AREZZO

Arezzo, 25 giugno 2026 – Una notte da ricordare per il **River Partina**, che allo stadio Le Caselle di Arezzo conquista per la seconda volta nella sua storia il titolo del **Campionato Provinciale UISP** Arezzo superando per 3-1 il Salutio in una finale tutta casentinese, intensa, combattuta e ricca di emozioni. Davanti a una bella cornice di pubblico, le due squadre hanno dato vita a una gara giocata con grande agonismo ma anche con qualità tecnica. Da una parte il River Partina, riconoscibile dalla sua storica Lumachina nel petto, dall'altra il Salutio, squadra dei Lancieri, freschi della vittoria in Coppa Edo Gori. L'avvio di partita è favorevole al Salutio, che dimostra subito personalità e voglia di imporsi. Dopo alcune iniziative offensive, arriva il meritato vantaggio grazie a Cariaggi, autore di una vera prodezza.

L'attaccante riceve palla fuori dall'area e lascia partire una conclusione potente e precisa che si insacca alle spalle del portiere avversario, facendo esplodere la gioia dei tifosi. Il primo tempo si conclude con il predominio del Salutio capace di mettere più volte sotto pressione il River Partina. Il secondo tempo riprende con il River che non si lascia condizionare dallo svantaggio e reagisce con determinazione. La squadra aumenta il ritmo, conquista metri e cerca con insistenza la via del pareggio. La rete dell'1-1 arriva al termine di un'azione da manuale del contropiede: recupero di palla, ripartenza veloce e Lucello che si presenta davanti al portiere senza sbagliare, riportando il risultato in equilibrio. La partita resta aperta e combattuta, con entrambe le formazioni intenzionate a conquistare il titolo.

Nel secondo tempo il River Partina cresce ulteriormente e trova il gol del sorpasso. A firmarlo è Giornali, che inventa una giocata di grande qualità tecnica: controllo, spazio trovato al limite dell'area e conclusione a giro che termina all'angolino, lasciando senza possibilità di intervento l'estremo difensore del Salutio. Una rete spettacolare che cambia

l'inerzia della finale. Il Salutio prova a reagire e si riversa in avanti alla ricerca del pareggio, ma la difesa del River Partina regge l'urto con ordine e determinazione. Con il passare dei minuti aumentano gli spazi e, proprio quando i Lancieri tentano il tutto per tutto, arriva il colpo del definitivo ko. Nei minuti finali è Fiorini a mettere il sigillo sulla vittoria. L'attaccante sfrutta al meglio una ripartenza e realizza il gol del 3-1 che chiude definitivamente la contesa e dà il via alla festa del River Partina. Al triplice fischio dell'arbitro Pratesi (ottimo arbitraggio il suo ben coadiuvato dagli assistenti Cappini e La Rosa) esplode la gioia dei giocatori, dello staff e dei sostenitori della Lumachina, protagonisti di una stagione culminata con la conquista del titolo provinciale UISP. Una vittoria costruita con carattere, qualità e spirito di squadra, arrivata al termine di una finale che ha rappresentato nel migliore dei modi il calcio amatoriale della provincia. Per il Salutio resta l'orgoglio di aver disputato una grande stagione, di aver vinto la Coppa Edo Gori e di aver onorato fino all'ultimo una finale giocata a viso aperto. Per il River Partina, invece, è il momento della festa: la squadra della Lumachina può finalmente alzare al cielo il trofeo provinciale e celebrare un successo destinato a entrare nella storia del club. Da sottolineare a fine gara i tanti sportivi arrivati da ogni parte della provincia per essere protagonisti della tradizionale cerimonia di premiazione di fine anno. Si chiude così un'altra stagione fantastica per la Uisp di Arezzo e l'appuntamento è per la stagione 26/27.



La palestra a cielo aperto parte con il pienone

Oltre 130 persone al primo appuntamento nel Parco AltoMilanese | International Skating, dopo il saggio testa alle finali | Piano nazionale di prevenzione, la UISP al lavoro

PARCO ALTO MILANESE – Via alla palestra a cielo aperto: 130 presenze all'inaugurazione

Battere i numeri eccezionali dello scorso anno sembrava un'impresa impossibile, e invece il **Parco Alto Milanese**, già all'inaugurazione, è riuscito a superarsi. La presentazione della nuova stagione di “**Palestra a cielo aperto**” ha registrato un nuovo record, con **oltre 130 presenze a certificare il successo** di un'iniziativa ormai irrinunciabile per il territorio. A fare gli onori di casa, visibilmente entusiasta, il **consiglio di amministrazione** del PAM, rappresentato dal presidente **Flavio Castiglioni** e dai consiglieri **Davide Turri** e **Federico Radice**.

Il **programma** di quest'anno si annuncia particolarmente ricco, con novità sia organizzative che di contenuto. Accanto alle **conferme** di successo – come yoga, tai chi, ginnastica dolce, walking football e prevenzione delle cadute – fa il suo **esordio** la **ginnastica posturale**. Il vero fiore all'occhiello resta però l'alto **valore socio-sanitario delle attività**: oltre alla ginnastica per persone fragili e al gruppo dedicato alla **disabilità**, la vera svolta inclusiva di quest'anno è l'inserimento di persone disabili autonome all'interno dei corsi aperti a tutti. Una scelta in linea con la **filosofia del CSK Busto Arsizio**, organizzatore dell'iniziativa, e Uisp: lo sport è per tutti, nessuno escluso.

ROTELLE – Dopo il trionfo di “Filo Rosso” International Skating punta ai Nazionali

Il sipario è calato, ma **l'eco degli applausi risuona ancora forte**. Per **International Skating**, lo spettacolo di fine anno “**Il Filo Rosso**” ha rappresentato il momento culminante di una stagione straordinaria, **ricca di emozioni** e grandi soddisfazioni. Un evento che ha confermato non solo la vitalità della società di **Busto Arsizio**, ma anche

l'altissima **qualità del lavoro svolto** quotidianamente da tecnici, dirigenti, atleti e dalle famiglie, sempre in prima linea nel sostenere il progetto sportivo ed educativo. Dietro la magia vista in pista c'è una **macchina organizzativa impeccabile** e, soprattutto, un grande cuore creativo.

A conclusione di una serata così riuscita, un plauso particolare va a **Marco Frattolillo**, autore delle splendide **coreografie** che hanno saputo raccontare con sensibilità, energia e profonda originalità la storia e le radici della società. Al suo fianco, fondamentale è stato il **contributo di Daniela Castiglioni**, che lo ha affiancato con precisione nel complesso lavoro organizzativo e creativo. Il successo dello show porta anche la firma di **Sofia Frattolillo, Sara Vaccaro e David Frattolillo**, preziosi sia nel supporto durante gli allenamenti sia nella concreta realizzazione delle coreografie. Un autentico lavoro di squadra, unito e affiatato, che ha fatto la differenza.

Ma per i pattinatori della International Skating **il riposo può attendere**. Archiviato il grandioso successo della serata, **l'attenzione** si sposta immediatamente sui **prossimi e imminenti impegni** agonistici. La stagione, infatti, non è ancora conclusa: la pista torna a essere un luogo di massima concentrazione. Alcuni atleti di punta sono già impegnati nella **preparazione delle gare nazionali FISR e UISP**. Si tratta di appuntamenti di altissimo livello che rappresenteranno un'ulteriore, importantissima occasione di crescita, confronto e, chissà, di nuovi successi da mettere in bacheca. L'estate rotellistica è appena iniziata!

NAZIONALE – L'Uisp al lavoro sul piano di prevenzione della salute

Il **23 maggio** è stato approvato il **Piano nazionale di prevenzione** relativo agli anni **2026-2031**: il suo obiettivo è **incidere sulla prevenzione e la promozione della salute** della popolazione in base a una serie di **criteri** che fanno riferimento alla letteratura internazionale, tra cui la Carta di Ottawa e quella di Toronto. Al centro del Piano ci sono

alcune parole chiave scelte per indirizzare le strategie degli interventi: *one health*, equità, monitoraggio e tutela della salute dei lavoratori.

La **Uisp vuole candidarsi come partner qualificato** per condurre azioni nell'ambito del Piano, e per fare questo ha messo in piedi un percorso di aggiornamento che è partito martedì 16 giugno e prevede altri due appuntamenti, il **30 giugno e l'8 luglio**. Si tratta di **webinar** rivolti a presidenti regionali e territoriali Uisp e al gruppo che lavora sul tema dell'invecchiamento attivo. (Fonte: Uisp nazionale).

AmarantoChannel

UISP, il River Partina fa suoi i Playoff di Eccellenza: Salutio battuto 3-1

Redazione 24 Giugno 2026

Ad avere la meglio nella finalissima dei Playoff di Eccellenza UISP è stato il River Partina, capace di imporsi per 3-1 sul Salutio. Una bella serata di sport, che ha visto anche le premiazioni di tutti i gironi, per la soddisfazione della presidentessa della UISP Arezzo, Marisa Vagnetti.



Calcio Uisp, il Bellini Giacomo Bacchereto conquista la Coppa Toscana

Sul campo di Fornacette battuta in finale la Disperata Scarlino con il punteggio di 1 a 0. Gol vittoria di Confetto

Grande festa per il Bellini Giacomo Bacchereto che si è aggiudicato la Coppa Toscana Uisp battendo per 1-0 La Disperata Scarlino nella finale disputata all'impianto 'Masoni' di Fornacette, in provincia di Pisa.

A decidere l'incontro è stata la rete di Simone Confetto, autore del gol che ha regalato il prestigioso trofeo alla formazione pratese al termine di una gara combattuta e intensa. Un risultato che riscatta la truppa di Bacchereto dopo il ko nei playoff del campionato provinciale.

Al triplice fischio è esplosa la gioia di giocatori, dirigenti e sostenitori del Bellini Giacomo, protagonisti di una lunga festa culminata con l'alzata della Coppa Toscana. Un successo che rappresenta il coronamento di una stagione vissuta da protagonisti, fatta di impegno, sacrificio e grande attaccamento ai colori della squadra da parte di giocatori e staff.

“A tutti loro – dirigenti, giocatori e sostenitori – vanno i più sinceri complimenti da parte mia e di tutta la Uisp Prato Calcio”, hanno dichiarato i responsabili della sezione pratese di Uisp.

La vittoria della Coppa Toscana arricchisce ulteriormente una bella stagione per la squadra pratese, riuscita ad imporsi nel campionato provinciale fino alle semifinali playoff.

LA NAZIONE

Trofeo Sagra della Chiocciola, grande successo per la prima edizione

La corsa podistica competitiva di 7,6 chilometri affiancata dalla passeggiata ludico-motoria si è svolta a Spicchio all'interno della storica 48^a Sagra della Chiocciola

REDAZIONE EMPOLI

Vinci (Firenze), 24 giugno 2026 – Esordio più che positivo per il 1° **Trofeo Sagra della Chiocciola**, la corsa podistica competitiva di km 7,6 affiancata dalla passeggiata ludico-motoria di km 4,4 che si è svolta a **Spicchio** all'interno della storica 48^a Sagra della Chiocciola.

La manifestazione, organizzata dalla Asd Atletica Vinci con il patrocinio del Comune di Vinci e sotto l'egida del Comitato UISP Empolese Valdelsa, ha saputo richiamare un

buon numero di partecipanti, confermando fin dalla sua prima edizione la validità di una formula capace di unire attività sportiva, tradizione e convivialità. L'esperienza e la capacità organizzativa dell'Atletica Vinci si sono rivelate una garanzia sotto ogni aspetto, dall'allestimento del percorso alla gestione logistica dell'evento.

Inserita nel programma della Sagra della Chiocciola, giunta ormai a quarantotto anni di storia, la gara ha offerto ai partecipanti l'opportunità di trascorrere una piacevole serata all'insegna dello sport, immersi nell'atmosfera di una delle manifestazioni più radicate del territorio. Il percorso, pur nella sua lunghezza contenuta, si è dimostrato tutt'altro che banale. Le ondulazioni delle colline empolesi e i suggestivi scorci naturali attraversati hanno reso la prova impegnativa ma estremamente apprezzata dai podisti, che al termine hanno espresso giudizi molto positivi sia per la bellezza del tracciato sia per la qualità dei servizi offerti. La sensazione condivisa da organizzatori e partecipanti è quella di aver gettato solide basi per un appuntamento destinato a crescere negli anni. Il connubio tra sport e tradizione gastronomica si è rivelato vincente, trasformando questa prima edizione in una serata capace di valorizzare il territorio e promuovere uno stile di vita attivo in un contesto di autentica socialità. Servizio fotografico a cura della [ETS](#)
[Regalami un Sorriso.](#)

il Resto del Carlino

Temperature in aumento, ecco i luoghi climatizzati per gli anziani

Con le temperature in aumento, il Comune mette a disposizione degli anziani spazi climatizzati, accesso agevolato alla piscina e una...

SARA FERRERI

Con le temperature in aumento, il Comune mette a disposizione degli anziani spazi climatizzati, accesso agevolato alla piscina e una...

Con le **temperature in aumento**, il **Comune** mette a disposizione degli **anziani** spazi climatizzati, accesso agevolato alla piscina e una rete di incontri informativi per affrontare l'ondata di calore. L'**Azienda Servizi alla Persona (Asp) Ambito Nove**, in collaborazione con l'**Unione italiana sport per tutti (Uisp)**, ha organizzato una serie di appuntamenti nei parchi della città: consigli pratici a cura della **Croce rossa italiana**, incontri con nutrizionisti e con farmacisti delle farmacie comunali, in programma tra il 25 giugno e il 3 luglio in luoghi come il Parco Minonna, il Parco Frida Kahlo e il Parco Mattei (ex Smia). Per chi si trova in difficoltà, l'Asp 9 mette a disposizione la sala bar climatizzata della casa di riposo "Vittorio Emanuele II" di via Gramsci 95, raggiungibile al numero 0731.236911.

Cinque anche i luoghi di refrigerio segnalati in città, tra gallerie commerciali e il Centro Informagiovani di largo Allende Salvatore 13, aperto fino al 15 luglio. Per gli over 65, infine, la **piscina comunale di Jesi** offre accesso al nuoto libero a tariffa agevolata (info:0731.204516). La **Croce rossa**, comitato di Jesi, è attiva ogni mercoledì dalle 14 alle 18 al numero 3356528985 per un servizio di compagnia telefonica e consegna di farmaci e spesa a domicilio.



Jesi Calda Estate, prevenzione e assistenza contro le ondate di calore

Asp, Uisp, Croce Rossa, nutrizionisti e farmacie comunali in campo con appuntamenti, spazi climatizzati, agevolazioni per gli over 65, offerta di compagnia e prenotazione dei servizi di consegna a domicilio di farmaci o spesa

25 Giugno 2026

Jesi – Un calendario di incontri informativi, luoghi climatizzati accessibili e servizi dedicati soprattutto alle persone anziane.

È il programma “*Jesi Estate 2026*” – *Incontri di prevenzione alle ondate di calore*, promosso dall’*Asp Ambito 9* in collaborazione con la *Uisp* per aiutare i cittadini ad affrontare in modo consapevole i periodi caratterizzati dalle temperature più elevate.

La *Croce Rossa Italiana* curerà alcuni momenti dedicati ai consigli pratici e alle informazioni utili. Gli appuntamenti sono fissati venerdì 26 e lunedì 29 giugno alle 8.30 nell’area verde del Palasport, martedì 30 giugno e venerdì 3 luglio alle 18.15 al Parco Mattei, nell’area dell’ex *Smia*.

Sono previsti anche incontri con una nutrizionista: lunedì 29 giugno alle 16.30 al Parco Minonna e alle 17.30 al Parco Frida Kahlo; martedì 30 giugno alle 8.45 al Parco del Palasport e alle 18 al Parco Mattei.

Dopo le prime iniziative del 15 e 19 giugno, prosegue inoltre la presenza dei farmacisti delle farmacie comunali, giovedì 25 giugno alle 17.10 al Parco Minonna e venerdì 26 giugno, alla stessa ora, al Parco Mattei. Per informazioni è possibile contattare la *Uisp* Jesi al numero 0731 21 30 90.

Nel programma anche diversi luoghi climatizzati nei quali trovare refrigerio: le gallerie dei centri commerciali *Il Torrione* e *La Fornace*, il parco commerciale *Gallodoro* sul lato del *Superstore Coop*, la galleria del *Conad* di via Don Rettaroli e il *Centro Informagiovani* di largo Salvador Allende, quest'ultimo disponibile fino al 15 luglio.

Per le situazioni di emergenza, l'*Asp Ambito 9* mette a disposizione degli anziani la sala bar climatizzata della struttura "*Vittorio Emanuele II*" di via Gramsci 95. Il numero da chiamare è lo 0731 23 69 11.

Agli *over 65* vengono inoltre proposte tariffe agevolate per le attività di nuoto libero nella piscina comunale di Jesi. Informazioni allo 0731 20 45 16.

Il Comitato jesino della *Croce Rossa* ha infine attivato il numero 335 652 89 85, operativo ogni mercoledì dalle 14 alle 18, per offrire compagnia e prenotare servizi di consegna a domicilio di farmaci o spesa.

CENTRITALIANEWS.IT
INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

Siena: la Mens Sana Runners incoronata regina della Toscana, i biancoverdi conquistano il Campionato Regionale

25 Giugno 2026 [CPD_READS_THIS]

La Mens Sana Runners scrive una pagina bellissima della propria stagione e conquista il titolo di campione regionale assoluto UISP nella corsa su strada. Alla "Tra le mura di Staggia", che si è tenuta nei giorni scorsi, e valida come Campionato Regionale UISP, la squadra biancoverde ha lasciato il segno con una prova corale di altissimo livello, imponendosi in tutte le classifiche di società: maschile, femminile e generale. Un risultato netto, costruito grazie alla partecipazione, alla qualità e allo spirito di squadra di tutti gli atleti in gara. Nella classifica maschile la A.S.D. Senese Mens Sana In Corpore Sano ha chiuso al primo posto con 249 punti e 16 partecipanti, davanti alla Torre del Mangia e al G.S. Podista Siena. Una vittoria importante, frutto di una presenza compatta e di prestazioni solide su tutto il percorso.

Grandissima soddisfazione anche nella classifica femminile, dove la Mens Sana Runners ha conquistato il titolo con 107 punti e 6 partecipanti, confermandosi davanti alla Torre del Mangia e alla Valdelsa Runners. Un successo doppio grazie anche alla conquista del titolo regionale da parte dell'atleta Lidia Minghi. A completare una giornata da incorniciare è arrivato anche il primo posto nella classifica generale per società partecipanti, con 33 atleti complessivi, di cui 22 competitivi e 11 non competitivi. Un dato che racconta bene l'identità della Mens Sana Runners: una squadra capace di unire agonismo, passione, partecipazione e senso di appartenenza.



Ecolonga, la tradizione corre nel cuore del Parco: a Pescasseroli va in scena la 37^a edizione

Una delle manifestazioni podistiche più longeve e apprezzate del panorama abruzzese si prepara a tornare protagonista. **Sabato 11 luglio**, tra i suggestivi scenari del **Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**, andrà in scena la 37^a edizione dell'Ecolonga, appuntamento ormai storico per gli appassionati della corsa su strada e del running naturalistico.

Inserita nel calendario regionale FIDAL e valida per i circuiti **Corrimaster, Corrimarsica e Corrilabruzzo UISP**, la gara rappresenta da quasi quattro decenni un punto di riferimento per atleti e amatori provenienti da tutta la regione e dalle aree limitrofe. Un traguardo prestigioso, quello delle 37 edizioni, che conferma il valore organizzativo e sportivo di una manifestazione capace di rinnovarsi nel tempo mantenendo intatto il proprio fascino.

Il percorso, lungo 10,7 chilometri con un dislivello complessivo di circa 250 metri, attraversa alcuni degli scorci più caratteristici del territorio di **Pescasseroli**. L'alternanza tra tratti asfaltati e sterrati, il passaggio tra aree urbane e spazi immersi nella natura, offre ai partecipanti un'esperienza sportiva completa e particolarmente apprezzata dagli amanti delle gare outdoor.

Per fronteggiare le elevate temperature estive, gli organizzatori hanno scelto anche quest'anno una collocazione pomeridiana dell'evento. **Il ritrovo è fissato alle ore 14:30 in Piazza Sant'Antonio**, mentre lo start ufficiale verrà dato alle 17:30. Lungo il tracciato saranno predisposti tre punti di ristoro, ai quali si aggiungerà un ricco buffet finale destinato ad accogliere gli atleti al termine della competizione.

La quota di partecipazione è fissata a 12 euro e comprende il pacco gara, riservato ai primi 300 iscritti. È prevista inoltre una formula ridotta da 5 euro per coloro che intendano prendere parte alla manifestazione senza ricevere il kit ufficiale.

Le premiazioni si svolgeranno nel suggestivo scenario del tramonto montano e interesseranno i primi cinque classificati assoluti FIDAL, sia al maschile sia al femminile, oltre ai migliori cinque atleti di ciascuna categoria. Particolare attenzione è stata riservata anche alle società sportive: quelle che schiereranno almeno dieci partecipanti riceveranno infatti un contributo economico di 100 euro.

L'edizione 2024 aveva fatto registrare le affermazioni di **Domenico Liberatore** della **Podistica Solidarietà**, vincitore in 43'32", e di **Ana Nanu** dell'**Atletica Casone Noceto**, prima tra le donne con il tempo di 53'38". Numeri e risultati che testimoniano il livello tecnico di una gara che continua ad attrarre atleti di valore senza perdere il proprio spirito aggregativo.

Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare l'**ASD Pescasseroli** all'indirizzo e-mail info@aspescasseroli.org.



BEA Chieri: grande soddisfazione per il Settore Giovanile maschile e femminile

Dentro e fuori dal campo, la crescita di atleti e atlete continua a rappresentare il cuore pulsante del Progetto BEA Leopardi. La stagione appena conclusa ha confermato il costante sviluppo dell'intero movimento,

segnando un ulteriore salto di qualità anche per il settore femminile. Un percorso che ha consolidato il progetto tra le realtà di riferimento della pallacanestro piemontese

SETTORE MASCHILE

Anche quella appena conclusa è stata un'annata ricca di ottimi risultati e grandi soddisfazioni per il **Settore Giovanile maschile** di **BEA Chieri**. Dentro e fuori dal campo, la crescita dei ragazzi resta uno dei capisaldi del **Progetto BEA Leopardi**, che si conferma una delle realtà più strutturate e competitive del Piemonte, e che si contraddistingue fortemente per l'attenzione data ad ogni atleta, dando a tutti la possibilità di vivere lo sport nel contesto ideale.

L'**Under 19 Gold**, sfiorato l'accesso alla Final Four per assegnare il massimo Titolo Regionale già conquistato l'annata precedente, ha proseguito la stagione fino alla finale di Coppa Piemonte. Anche il gruppo impegnato nei campionati **Regionale** e **UISP**, si è contraddistinto per una stagione positiva, sfiorando l'accesso ai Quarti di Finale per il Titolo Regionale, non raggiunto solo per differenza canestri, e arrivando fino alle Semifinali per il Titolo UISP.

L'**Under 17 Eccellenza** è stata protagonista di un ottimo percorso: nonostante un gruppo composto da molti ragazzi al primo anno di categoria, gli arancioni si sono adattati rapidamente al livello, lottando alla pari contro ogni avversario. L'**Under 17 Gold** ha vissuto un cammino tra luci e ombre, complice un pizzico di sfortuna nei risultati, ma ha dimostrato un'eccellente costanza nel lavoro in palestra, ed una crescita costante di tutti i ragazzi coinvolti. Sempre sul pezzo nonostante le difficoltà anche l'**Under 17 Regionale**, che ha sfiorato l'accesso prima alla Fese Top, quindi ai quarti di finale di

Coppa Piemonte. Stagione in crescita anche per i ragazzi impegnati nel campionato **UISP**, che nonostante i tanti infortuni e assenze che ne hanno contraddistinto l'annata, sono stati bravi a compattarsi e migliorare di giorno in giorno.

Passando all'**Under 15 Eccellenza**, la squadra si è misurata con avversarie di altissimo livello in un'altalena di verdetti che ha però fruttato una costante crescita collettiva, preziosa in vista del prossimo anno. Splendido il percorso dell'**Under 15 Regionale**, capace di stupire tutti spingendosi fino alle semifinali di Coppa tra gli applausi e mettendosi in gioco con successo anche nel campionato **Uisp**.

Grande impatto anche da parte delle categorie più giovani. L'**Under 14 Gold**, esclusa dai quarti di finale per il titolo solo a causa della differenza canestri, ha mostrato netti miglioramenti sia individuali che di squadra. Traguardo importante anche per l'**Under 14 Regionale**, che ha centrato la seconda fase "Top" grazie alla voglia di tutti di superare i propri limiti tecnici e fisici, mentre l'**Under 14 Uisp** si è comportata egregiamente nonostante le oggettive difficoltà nell'affrontare un torneo con molti atleti anagraficamente più grandi.

Anche nel caso dell'**Under 13 Gold** solo la differenza canestri negli scontri diretti ha negato la gioia dei quarti di finale per il titolo; partito a settembre con ben altre premesse, il gruppo è cresciuto a dismisura, arrivando a tenere testa alle corazzate piemontesi. Un percorso analogo è stato compiuto infine dall'**Under 13 Regionale**, il cui cammino è culminato con lo splendido raggiungimento della finale di Coppa Piemonte: un ottimo segnale per il futuro, considerando i molti ragazzi sotto leva costantemente impiegati.

Commenta **Nicolò Allisiardi**, coordinatore tecnico del Settore Giovanile BEA Chieri:
«Siamo molto soddisfatti della stagione del nostro Settore Giovanile. Tutti i ragazzi sono stati protagonisti in campo, autori di una crescita umana e tecnica. Per questo, ringraziamo di cuore il nostro staff per tutto il lavoro svolto. Abbiamo ricevuto feedback molto positivi e continueremo a lavorare in questa direzione».

SETTORE FEMMINILE

La stagione 2025-2026 ha rappresentato un nuovo, importante passo avanti nel percorso di crescita del **Settore femminile** di BEA Chieri, consolidando la presenza del Progetto Leopardi tra le realtà di riferimento del **basket** femminile piemontese.

La **Prima Squadra**, al suo primo anno nel campionato di **Serie C** femminile, ha visto numerose ragazze della categoria Under 19 vestire l'Arancione e iniziare qui il proprio percorso nel mondo senior. È stata una stagione lunga e impegnativa, caratterizzata inizialmente dalle difficoltà legate al salto di categoria, ma affrontata con determinazione e spirito di sacrificio. Con il passare dei mesi, la squadra è cresciuta costantemente, trovando sempre maggiore continuità e arrivando a conquistare un prestigioso posto alle Final Four di Coppa Piemonte.

Anche la formazione **Under 17** ha vissuto una stagione di grande valore nel campionato Gold, confrontandosi settimanalmente con alcune delle migliori realtà del panorama regionale e nazionale. Un percorso che ha permesso alle ragazze di accumulare esperienza e consapevolezza, culminato in una seconda fase di Coppa giocata da protagoniste. Solo la matematica ha negato l'accesso alla finale, al termine di un cammino che ha comunque confermato il valore del gruppo.

La squadra **Under 15** rappresentava una delle principali novità del Progetto. Le ragazze hanno mostrato un miglioramento costante durante tutto l'arco della stagione, costruendo progressivamente la propria identità e riuscendo a disputare una Coppa Piemonte da assolute protagoniste. Un percorso che lascia ottime prospettive per il futuro.

L'**Under 13**, composta interamente da atlete sotto età, ha affrontato una stagione particolarmente impegnativa. L'inserimento in un girone molto competitivo ha reso complesso l'avvio del campionato, ma il gruppo ha saputo reagire con grande carattere. Nella seconda fase, le ragazze sono cresciute notevolmente e soltanto lo scontro diretto sfavorevole ha impedito l'accesso alla finale di Coppa Piemonte, risultato che sarebbe stato ampiamente meritato per quanto espresso sul campo.

La stagione è stata arricchita anche da importanti esperienze fuori regione. Nel periodo pasquale, una selezione Under 19 ha partecipato al prestigioso torneo nazionale di Pesaro, occasione preziosa per confrontarsi con alcune delle migliori società cestistiche italiane. Le Under 15, invece, hanno avuto l'onore di essere invitate al Torneo della Befana di Genova, vivendo per molte ragazze la prima esperienza contro squadre provenienti da altre regioni e arricchendo così il proprio bagaglio sportivo e personale.

Dal punto di vista tecnico, il progetto ha continuato a crescere in maniera costante. Un segnale particolarmente significativo è stato l'esordio in Prima Squadra di ben quattro atlete provenienti dall'Under 15, oltre alle numerose ragazze dell'Under 17 già coinvolte nel percorso senior. Questo rappresenta la conferma concreta della qualità del lavoro svolto e della capacità delle nostre giocatrici di farsi trovare pronte quando si presentano opportunità importanti.

A completare un'annata ricca di soddisfazioni, sono arrivate le convocazioni di diverse atlete agli allenamenti delle Academy Regionali. Un riconoscimento che premia l'impegno delle ragazze, il lavoro degli allenatori e l'intero percorso costruito dalla società negli ultimi anni.

Commenta **Coach Carlo Colò**, responsabile tecnico del Settore Femminile: *«Abbiamo terminato la stagione 2025-2026 con risultati importanti, di cui siamo molto soddisfatti. Resta chiara, soprattutto, la consapevolezza di aver posto basi ancora più solide per il futuro. Il settore femminile di BEA Chieri continuerà a crescere, formare giocatrici e persone, e a ritagliarsi un ruolo sempre più rilevante all'interno del panorama cestistico piemontese»*.



We Run Latina, 250 podisti attesi al Parco San Marco per la corsa serale da 10 chilometri

Sabato 27 giugno nuova tappa del Grande Slam Uisp. In palio il Trofeo Calabresi e il Leone d'Argento per la migliore squadra

Una gara serale immersa nel verde del **Parco San Marco** e valida per il **Grande Slam Uisp “Natalino Nocera”**. È la **We Run Latina**, manifestazione podistica organizzata dall'Asd Running Club Latina in programma sabato 27 giugno nel cuore del capoluogo pontino.

L'appuntamento per gli atleti è fissato alle ore 17, mentre la partenza della gara è prevista due ore e mezza più tardi, alle 19.30.

Un percorso di quattro giri per un totale di 10 chilometri

I partecipanti affronteranno un circuito di 2,5 chilometri da ripetere quattro volte, per una distanza complessiva di 10 chilometri. Il tracciato si svilupperà prevalentemente sui viali asfaltati del parco, con un breve tratto in salita in corrispondenza della collina presente all'interno dell'area verde.

Per garantire la qualità dell'evento e dei servizi previsti, gli organizzatori hanno fissato un limite massimo di 250 iscritti.

Servizi per gli atleti e pacco gara

I partecipanti potranno usufruire di bagni e docce messi a disposizione presso il vicino campo di atletica di via Botticelli. Al termine della gara sarà inoltre allestito un ristoro dedicato agli atleti.

Nel pacco gara è prevista una maglietta tecnica celebrativa dell'evento.

Trofeo Calabresi e Leone d'Argento

Le premiazioni interesseranno sia la classifica assoluta sia le diverse categorie. I primi tre uomini e le prime tre donne riceveranno buoni acquisto e prodotti alimentari, mentre ulteriori riconoscimenti saranno assegnati ai migliori classificati di ogni fascia d'età.

Al vincitore assoluto andrà il **Trofeo Calabresi**, dedicato al main sponsor della manifestazione. Previsti inoltre rimborsi e premi per le società che porteranno al traguardo almeno 15 atleti.

Tra i riconoscimenti più attesi figura il **Leone d'Argento**, premio speciale destinato alla squadra che farà registrare la migliore prestazione complessiva sommando i tempi dei primi tre uomini e delle prime tre donne classificati.

Il basket varesino saluta la sua storia: rimosso anche il canestro della Stella

La "palestra dei pompieri" di via XXV Aprile sarà destinata alla ginnastica artistica. Quattro società in cerca di una nuova casa

Giuseppe Sciascia

Basket non rimbalzerà più nel primo tempio della pallacanestro varesina. La **palestra di via XXV Aprile, a Varese**, che fu la casa della grande Ignis fino all'inaugurazione del palasport di Masnago nel dicembre 1964, **non sarà più disponibile per le quattro società cestistiche cittadine** che la utilizzavano nelle ultime stagioni. Lo "sfratto" della palla a spicchi è stato comunicato nei giorni scorsi dall'assessore **Stefano Malerba** a Varese Academy – che svolgeva attività Minibasket in collaborazione con gli Young Eagles – e al trio Bizzozero, Giubiano e Fuco Basket partecipanti ai campionati senior della Uisp.

La palestra dei pompieri

La ristrutturazione dei locali sottostanti al campo di gioco, che originariamente ospitavano la sede dei vigili del fuoco – da qui l'appellativo di "palestra dei pompieri" – ha indotto Palazzo Estense a riservare **l'uso esclusivo della struttura alla ginnastica artistica**. Le società senza più spazi stanno cercando una nuova casa; intanto il Comune ha ventilato **l'apertura a gennaio 2027 della nuova palestra del liceo artistico**, prospettando la possibilità di una **riconversione della piscina di via Copelli in un impianto riservato a basket e volley**. Resta il punto epocale dell'uscita di scena dall'impianto di via XXV aprile dello sport che ne ha scritto pagine indimenticabili per la città.

I canestri della Stella

Addirittura partendo dalla **rimozione dei due canestri**, a loro volta simbolici per una valenza storica: si trattava infatti delle strutture utilizzate al palasport di Masnago per una trentina d'anni – compreso lo Scudetto della Stella del 1999 – che erano stati trasferiti in via XXV aprile a novembre 2021 quando al "Lino Oldrini" erano state sostituite da quelle attualmente in uso. Di certo sarà uno choc per le generazioni di varesini che hanno esultato per le magie balistiche di Zorzi e Vianello per il primo Scudetto con Enrico Garbosi in panchina, o i balzi di Gatti e le giocate interne di Gavagnin per il secondo guidato da Vittorio Tracuzzi.

Il tributo del tempo

Chiaro che il tempo aveva imposto un tributo pesante all'impianto: negli ultimi anni la **rottura dei vetri laterali** rendeva complicato l'utilizzo serale vanificando il riscaldamento invernale, e l'omologazione della struttura non prevedeva l'accesso al pubblico con le squadre Uisp che giocavano le **partite di campionato a porte chiuse**. Ma nell'immaginario collettivo dei varesini di 70 o 80 anni restano le indimenticabili partite vissute nella calca delle balconate (solo posti in piedi...) o "appesi" al quadro svedese. I più fortunati, e i più lesti, utilizzavano le tribune in legno e tubi metallici allestita su un lato del campo di gioco. Oltre 3mila persone accalcate in spazi angusti, chiudendo non solo uno ma due occhi sul tema dell'agibilità, per inaugurare il ciclo della grande Ignis con un giovanissimo Toto Bulgheroni in panchina in occasione delle prime vittorie in via XXV Aprile. Ora resteranno solo i ricordi gloriosi: per l'attualità il basket non avrà più diritto di accesso nel suo santuario.



OZEGNA - Una raccolta fondi per il nuovo dojo del Bushido Kai - Centro Judo Canavese

Ozegna La necessità di ampliare gli spazi non è legata solo al numero di iscritti, ma anche al livello tecnico straordinario espresso dagli atleti della Scuola di Judo Canavesana, che da anni domina i vertici del panorama judoistico Nazionale

OZEGNA - Una raccolta fondi sulla piattaforma web, Gofundme, per aiutare l'associazione sportiva Bushido Kai - Centro Judo Canavese a centrare l'obiettivo dell'apertura di una nuova sede ad Ozegna. Una scelta strategica nata da una necessità concreta: la crescita esponenziale del club guidato dallo staff tecnico del maestro Faletto

Mattia, responsabile settore Judo UISP Piemonte, coadiuvato da Tessarin Mara (membro della commissione tecnica giovanile del Piemonte) Grosso Simone, assieme anche a Vittone Davide, Caimotto Paolo, Comba Stefania e Giannini Roberto. Si tratta di un sodalizio che ha ormai raggiunto la quota record di 130 atleti tesserati.

Il movimento judoistico in Canavese segna una svolta storica. Il nuovo centro sorgerà all'interno di un polo industriale dinamico e multifunzionale, integrato in un contesto già ripartito tra diverse realtà artigianali e commerciali del territorio. I dettagli del progetto delineano una struttura all'avanguardia tecnica e dal profondo rispetto della tradizione marziale. Dietro questo grande passo societario c'è una visione chiara, orientata allo sviluppo del territorio e alla sostenibilità del progetto. Il presidente dell'associazione, l'ingegner Honorè Tessarin, spiega così le motivazioni dell'investimento: «Raggiungere la quota di 130 atleti è un traguardo straordinario, che testimonia la bontà del lavoro svolto in questi anni, ma che ci imponeva anche una scelta di responsabilità. Gli spazi attuali non erano più sufficienti a garantire la qualità che da sempre ci contraddistinguono. La scelta di Ozegna, inserita in un polo industriale così dinamico, risponde alla necessità di una logistica eccellente e di spazi modulabili. Questo investimento rappresenta un pilastro per il futuro della Bushido Kai, pensato per offrire alle famiglie e ai ragazzi una struttura solida, moderna e sicura, capace di sostenere la nostra crescita anche nei prossimi anni».

La necessità di ampliare gli spazi non è legata solo al numero di iscritti, ma anche al livello tecnico straordinario espresso dagli atleti della Scuola di Judo Canavesana, che da anni domina i vertici del panorama judoistico Nazionale. La Bushido Kai si presenta infatti come una corazzata della disciplina, capace di laurearsi Società Campionessa d'Italia UISP per ben tre anni consecutivi: nel 2022, nel 2023 e nel 2024. Chi volesse

contribuire alla raccolta fondi per il nuovo dojo lo può fare cliccando qui:

https://www.gofundme.com/f/nuovo-dojo-per-la-bushido-kai-centro-judo-canavese?attribution_id=sl:7313b47f-9aa9-4ea5-8668-bc514323c200&lang=it_IT&ts=1781773696&utm_campaign=fp_sharesheet&utm_content=amp20_t1&utm_medium=customer&utm_source=copy_link



Conclusi i progetti Uisp nelle scuole: numeri record

Un anno scolastico da record. Quello appena concluso, infatti, per i nostri progetti all'interno delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado ha visto una ulteriore crescita degli studenti coinvolti nelle attività. In queste settimane tutti i corsi sono terminati con le feste di fine anno, che hanno visto bambine e bambini cimentarsi in dimostrazioni, giochi e flash mob entusiasmanti.

Nel complesso operatori e operatrici Uisp hanno svolto oltre quasi mille ore di attività nelle scuole dell'infanzia di Monterappoli, Pagnana, Serravalle, Ponzano, Torre e Rodari, in quelle primarie di Bassa, Lazzeretto e Vinci e nella secondaria di primo grado di Sovigliana. In tutto sono stati coinvolti i comuni di Cerreto Guidi, Empoli, Montelupo Fiorentino e Vinci.

«Crediamo molto in questo tipo di progetti – spiega Filippo Lebri, coordinatore dell'Area giovani della Uisp Empoli Valdelsa – da molti anni lavoriamo costantemente all'interno delle scuole. Grazie ai nostri

operatori anche quest'anno siamo stati in grado di portare agli studenti un'offerta di qualità, in grado di fornire un primo approccio all'attività motoria e allo sport. Crediamo nell'educazione alle buone pratiche e ai sani stili di vita, a partire proprio dai più piccoli. E in questo contesto siamo convinti che non ci sia pratica migliore di quella motoria e sportiva».

In particolare durante l'anno scolastico appena concluso sono stati svolti corsi multisport di avvicinamento alla pratica di diverse discipline. Inoltre sono stati avviati corsi di attività motoria per i bambini e le bambine delle scuole dell'infanzia. A queste attività più rodute sono stati affiancati anche corsi di Yoga. E infine, grazie al progetto finanziato dal comune di Empoli "Investire in Democrazia" sono stati svolti progetti di storia dello sport all'interno di diverse classi.

L'attività della Uisp Empoli Valdelsa all'interno delle scuole di tutto il circondario cresce ogni anno sia in termini di numero di ore e di bambini e bambine coinvolte, sia in termini di territori coperti. Operatori e operatrici e tecnici sono già al lavoro per programmare le attività da proporre nel prossimo anno scolastico. A tutte le scuole, ai dirigenti, a maestre e maestri, professoresse e professori e a tutti gli studenti e le studentesse va il ringraziamento del comitato territoriale Uisp.

CESENATODAY

"Conosceva ogni fosso e canale di scolo": per ricordare Giancarlo Brighi arriva la 'Centuria Run'

Brighi è stato il primo presidente dell'Associazione Terre Centuriate Cesenati e soprattutto un grande amante e studioso della Centuriazione Cesenate. E' deceduto quasi un anno fa, nell'agosto del 2025, a 77 anni per un malore

Giancarlo Brighi

Un evento sportivo per ricordare un grande storico locale amante dello sport e del territorio, Giancarlo Brighi. Domenica 28 giugno si svolgerà la prima edizione della Centuria Run, Memorial Giancarlo Brighi, corsa campestre e camminata nella Centuriazione.

Brighi è stato il primo presidente dell'Associazione Terre Centuriate Cesenati e soprattutto un grande amante e studioso della Centuriazione Cesenate. E' deceduto quasi un anno fa, nell'agosto del 2025, a 77 anni per un malore improvviso. Il programma prevede il ritrovo presso l'Agriturismo I Bosconi (in via Boscone 5380) alle ore 8 per le iscrizioni e inizio dell'evento dalle 9. La gara (non competitiva) sarà di 9 km e la camminata di 4 km, fra Cardini e Decumani delle "campagne matematiche di Romagna", volendo citare Carlo Levi.

"Giancarlo Brighi era un uomo profondamente legato alla sua terra - commenta Michele Ceccaroni, presidente delle Terre Centuriate - Conosceva ogni fosso e canale di scolo della pianura centuriata e si entusiasmava nel verificare come scorreva l'acqua al loro interno, poiché da buon ingegnere ma anche uomo di campagna, sapeva che 'le acque devono correre', come recita il titolo del suo più conosciuto lavoro sulla Centuriazione, e mai come in questi anni di piogge improvvise e alluvioni abbiamo capito come questa regola sia fondamentale per la struttura del nostro territorio. Crediamo che questo evento sia un modo profondo di ricordarlo, ripercorrendo i suoi passi e facendo conoscere la Centuriazione a più persone possibili: quello che lui ha cercato di fare per tutta la vita".

Centuria Run nasce dalla collaborazione tra Associazione Terre Centuriate Cesenati, il Gruppo Podistico Endas Cesena e l'associazione sportiva Uisp di Forlì-Cesena, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza di un territorio unico, definito dagli organizzatori come un autentico "museo a cielo aperto".

L'iscrizione ammonta a 5 euro e si riceverà la maglietta dell'evento (fino ad esaurimento scorte). Il percorso attraversa infatti un'area della pianura cesenate caratterizzata dalla presenza di antiche strade e fossi, costeggia un tratto del Canale emiliano romagnolo all'interno delle quadre che testimoniano ancora la geometria della centuriazione.

La proposta sportiva si rivolge ai podisti amatoriali e si inserisce in una cornice di partecipazione

aperta e non agonistica, coerente con la filosofia dei gruppi di podismo. Più che una semplice corsa, la Centuria Run diventa così un'esperienza di movimento e osservazione del paesaggio, attraverso un itinerario che invita a leggere la storia del territorio passo dopo passo.